



COMUNE DI CALTABELLOTTA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

GIUSEPPE GERARDO MONTALBANO

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria	7
Fondo di cassa	7
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018	11
Risultato di amministrazione	13
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	15
Fondo crediti di dubbia esigibilità	16
Fondi spese e rischi futuri	17
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	18
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	19
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	21
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	22
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	27
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	27
CONTO ECONOMICO	28
STATO PATRIMONIALE	30
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	34
CONCLUSIONI	34

Comune di Caltabellotta

Organo di revisione

Verbale n. 12 del 05/06/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Caltabellotta che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Caltabellotta, lì 05/06/2019

L'organo di revisione
Giuseppe Gerardo Montalbano

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Giuseppe Gerardo Montalbano, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 34 del 18/10/2018;

- ◆ ricevuta in data 21/05/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 54 del 21/05/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Caltabellotta registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 3.615 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione"*;

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni Terre Sicane;
- *non ha* in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 (*leasing immobiliare, leasing immobiliare in costruendo, lease-back, project financing, ecc.*);
- *non ha* ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente non ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo;
- l'ente non è in dissesto;
- l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 non ha prodotto disavanzo e dunque non trova applicazione l'art. 11 bis, comma 6 del D.l. 14 dicembre 2018 n. 135 (convertito in legge 11.2.2019 n. 12 decreto semplificazioni) che ha previsto la possibilità di ripartire il disavanzo un numero massimo di cinque annualità. L'importo del disavanzo ripianabile non può essere superiore alla sommatoria dei residui cancellati per effetto dell'operazione di stralcio al netto dell'accantonamento al FDCE nel risultato d'amministrazione;
- ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 42.924,20 di parte corrente come da delibere consiliari nn. 42, 43 e 48 del 28/12/2018. Detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 9.753,48	€ -	
- lettera b) - copertura disavanzi	€ -	€ -	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	€ -	€ -	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	€ -	€ -	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 25.214,75	€ -	€ 42.924,20
Totale	€ 34.968,23	€ -	€ 42.924,20

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0.
 - 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 0
 - 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	€ 4.313.317,61
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	€ 4.313.317,61

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 2.436.676,75	€ 2.797.739,14	€ 4.313.317,61
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 357.943,76	€ 113.322,59	€ 121.979,94

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2018 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso dell'anno 2018 non è stata utilizzata la cassa vincolata per far fronte all'indisponibilità di somme non vincolate.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono indicati pagamenti per azioni

L'ente nel corso dell'esercizio finanziario non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 1.075.335,49	€ 987.750,71	€ 916.424,45
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente **ha/non ha** dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013.

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 4.471.951,79 come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA *	€ 1.428.596,25
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 316.006,95
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.217.635,70
SALDO FPV	-€ 901.628,75
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 107.333,68
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 100.855,31
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 30.598,48
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 37.076,85
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 1.428.596,25
SALDO FPV	-€ 901.628,75
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 37.076,85
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 175.420,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 3.732.487,44
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	€ 4.471.951,79

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 1.857.325,00	€ 1.885.795,38	€ 1.688723,96	€ 89,55
Titolo II	€ 2.241.298,00	€ 2.137.703,50	€ 2.052921,36	€ 96,03
Titolo III	€ 185.556,00	€ 131.217,71	€ 90.098,59	€ 68,66
Titolo IV	€ 1.228.115,00	€ 1.158.053,68	€ 120.121,88	€ 11,15
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, *non ha rilevato* irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		€	2.797.739,14
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	€	70.497,28
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	€	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	€	4.154.716,59
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	€	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	€	3.278.090,16
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	€	87.199,81
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	€	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	€	68.304,39
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€	-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		€	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		€	791.619,51
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	€	35.420,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	€	827.039,51
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	€	140.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	€	245.509,67
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	€	1.158.053,68
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	€	537.550,65
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	€	1.130.435,89
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€	228,82
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		-€	124.652,01
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		€	702.387,50

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti**pluriennali:**

Equilibrio di parte corrente (O)		€	827.039,51
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	€	35.420,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	€	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		€	791.619,51

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	€ 70.497,28	€ 87.199,81
FPV di parte capitale	€ 245.509,67	€ 1.130.435,89
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 61.883,50	€ 70.497,28	€ 87.199,81
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 61.883,50	€ 70.497,28	€ 87.199,81
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 118.339,12	€ 245.509,67	€ 1.130.435,89
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ 45.913,51	€ 1.004.602,62
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 44,81	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 4.471.951,79, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.797.739,14
RISCOSSIONI	(+)	1.317.381,93	4.511.289,97	5.828.671,90
PAGAMENTI	(-)	622.084,42	3.691.009,01	4.313.093,43
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.313.317,61
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.313.317,61
RESIDUI ATTIVI	(+)	933.202,40	1.364.783,73	2.297.986,13
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	165.247,81	756.468,44	921.716,25
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			87.199,81
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.130.435,89
RESULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			4.471.951,79

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	€ 3.101.886,76	€ 3.907.907,44	€ 4.471.951,79
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 535.884,00	€ 721.048,00	€ 744.962,00
Parte vincolata (C)	€ 208.977,54	€ 208.977,54	€ 208.977,54
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 64.424,61	€ 115.938,32	€ 119.035,31
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 2.292.600,61	€ 2.861.943,58	€ 3.398.976,94

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Risultato d'amministrazione al 31.12.2017										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ 10.700,00	€ 10.700,00								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 110.000,00	€ 110.000,00								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 24.720,00		€ -	€ -	€ 24.720,00					
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 30.000,00									€ 30.000,00
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -		€ -
Valore monetario della parte	€ 175.420,00	€ 120.700,00	€ -	€ -	€ 24.720,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 30.000,00
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Art.187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

Punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs 118/2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 49 dell'11/04/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.49 dell'11/04/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 2.244.105,96	€ 1.317.381,93	€ 933.202,40	€ 6.478,37
Residui passivi	€ 817.930,71	€ 622.084,42	€ 165.247,81	-€ 30.598,48

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali	€ 138,00	€ 1.180,00	€ -	€ 24.821,62	€ 1.231,82	€ -	€ 473,00	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 138,00	€ 1.180,00	€ -	€ 24.821,62	€ 1.231,82	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione	100%	100%	#DIV/0!	100%	100%	#DIV/0!	0%	
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ 976.850,88	€ 674.515,91	€ 634.408,56	€ 616.291,78	€ 564.909,17	€ 623.678,12	€ 650.902,70	€ 588.402,69
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 646.149,81	€ 274.785,22	€ 246.741,64	€ 172.480,15	€ 61.908,28	€ 72.635,32	€ -	
	Percentuale di riscossione	66%	41%	39%	28%	11%	12%	0%	
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 111.554,05	€ 111.027,92	€ 47.678,50	€ 43.868,04	€ 40.358,42	€ 37.905,62	€ 6.292,20	€ 6.143,84
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 4.842,39	€ 6.860,23	€ 4.430,50	€ 3.509,62	€ 2.300,37	€ 2.522,90	€ -	
	Percentuale di riscossione	4%	6%	9%	8%	6%	7%	0%	
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	

L'art. 4 del D.L. 119/2018 ha disciplinato la novità del lo stralcio dei crediti fino a 1.000 € con l'automatico annullamento dei valori di importo residuo fino a 1.000 € (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni), risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010. L'eventuale disavanzo derivante da tale disposizione può essere ripartito in un numero massimo di 5 anni a quote costanti.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui

intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 675.000,00 e lo stesso risulta congruo.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato l'eventuale e motivata eliminazione di crediti .

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 24.000,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene congrue dette quote.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 26.506,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l'Organo di revisione ritiene congrue dette quote.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 7.842,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.614,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 10.456,00

Altri fondi e accantonamenti

L'accantonamento per l'applicazione del Contatto Collettivo Nazionale dei segretari comunali di € 9.000,00 risulta congruo.

In considerazione dell'attestazione rilasciata dai responsabili di settore dell'Ente al 31/12/2018 non è stato necessario accantonare somme per la copertura di debiti fuori bilancio.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	<i>Importi in euro</i>	<i>%</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 1.825.564,33	0,26%	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.650.442,24		
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 189.691,21		
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	€ 3.665.697,78		
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 366.569,78		
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	€ 9.689,21		
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -		
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -		
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 356.880,57		
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 9.689,21		
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		0,26%	

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	€ 253.972,49
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	€ 68.304,39
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 185.668,10

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	€ 415.201,09	€ 336.350,07	€ 253.972,49
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	€ 78.851,02	€ 82.377,58	€ 68.304,39
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 336.350,07	€ 253.972,49	€ 185.668,10
Nr. Abitanti al 31/12	3.615	3.558	3.502
Debito medio per abitante	93,04	71,38	53,02

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	€ 16.702,46	€ 13.175,90	€ 9.689,21
Quota capitale	€ 78.851,02	€ 82.377,58	€ 68.304,39
Totale fine anno	€ 95.553,48	€ 95.553,48	€ 77.993,60

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui né operazioni di estinzione anticipata.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente né a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018 ai soli fini della certificazione del saldo obiettivo 2018.

L'ente **ha** provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che *sono* stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto 2018
			Competenza	
			Esercizio 2018	
Recupero evasione IMU	€ 74.487,27	€ 74.014,27	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 10.155,29	€ 10.155,29	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 84.642,56	€ 84.169,56	€ -	€ -

Agli atti, per il 2018, non risulta evasione per la TOSAP, per l'affissione, la pubblicità e le insegne.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ -	
Residui riscossi nel 2018	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2018	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza	€ 473,00	
Residui totali	€ 473,00	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

In merito si osserva che nessuna somma rimasta a residuo per recupero evasione è stata movimentata, posto che i residui attivi provenienti dalla gestione dei residui (quelli al 01/01/2018) erano stati interamente riscossi negli anni precedenti.

La somma di € 473,00 proveniente dalla gestione di competenza è stata riscossa il 25/01/2019, per questo motivo non si è costituito nessun FCDE per tale tipologia di entrate.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono state pari ad € 288.561,16

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ -	
Residui riscossi nel 2018	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2018	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza	€ 1.230,41	
Residui totali	€ 1.230,41	
FCDE al 31/12/2018	€ -	0,00%

TASI

L'Ente con delibera di C.C. n.32 del 05/08/2014 ha disposto l'azzeramento dell'aliquota.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono state pari ad € 565.946,29

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 623.678,12	
Residui riscossi nel 2018	€ 72.635,52	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 65.980,54	
Residui al 31/12/2018	€ 485.062,06	77,77%
Residui della competenza	€ 165.840,64	
Residui totali	€ 650.902,70	
FCDE al 31/12/2018	€ 588.402,69	90,40%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	€ 13.979,00	€ 18.412,22	€ 8.969,86
Riscossione	€ 13.979,00	€ 18.412,22	€ 8.969,86

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	€ -	
2017	€ -	
2018	€ -	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2016	2017	2018
accertamento	€ 910,90	€ 661,60	€ 972,85
riscossione	€ 910,90	€ 661,60	€ -
%riscossione	100,00	100,00	-

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	€ 910,90	€ 661,60	€ 972,85
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ 910,90	€ 661,60	€ 972,85
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 455,45	€ 330,80	€ 486,43
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 37.905,62	
Residui riscossi nel 2018	€ 2.522,90	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 30.563,37	
Residui al 31/12/2018	€ 4.819,35	12,71%
Residui della competenza	€ 1.472,85	
Residui totali	€ 6.292,20	
FCDE al 31/12/2018	€ 6.134,84	97,50%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono state pari ad € 3.051,19.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018		
Residui riscossi nel 2018		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2018		#DIV/0!

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 1.649.403,37	€ 1.674.777,24	25.373,87
102	imposte e tasse a carico ente	€ 136.366,41	€ 134.676,00	-1.690,41
103	acquisto beni e servizi	€ 1.277.899,12	€ 1.265.260,95	-12.638,17
104	trasferimenti correnti	€ 90.669,23	€ 124.169,40	33.500,17
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 13.175,90	€ 9.689,21	-3.486,69
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 2.500,00	€ 57.733,57	55.233,57
110	altre spese correnti	€ 7.621,60	€ 11.783,79	4.162,19
TOTALE		€ 3.177.635,63	€ 3.278.090,16	100.454,53

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 pari ad € 609.616,12;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di € 2.281.635,02;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2018
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 2.167.857,68	€ 1.667.784,80
Spese macroaggregato 103	€ 11.325,25	€ 6.992,44
Irap macroaggregato 102	€ 140.454,09	€ 107.987,89
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		€ 27.104,64
Altre spese: macroaggregato 09		€ 40.000,00
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 2.319.637,02	€ 1.849.869,77
(-) Componenti escluse (B)		€ 37.370,35
(-) Altre componenti escluse:	€ 38.001,99	€ 102.162,02
di cui rinnovi contrattuali		€ 81.802,92
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 2.281.635,03	€ 1.710.337,40
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Nel computo della spesa di personale 2018 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017 e precedenti rinviate al 2018; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2018, dovranno essere imputate all'esercizio successivo).

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza
- Spese di rappresentanza
- Spese per autovetture
- Limitazione incarichi in materia informatica
- Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto alla costituzione di una nuova società o all'acquisizione di una nuova partecipazione societaria.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 28 dicembre 2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2018	2017	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	974.667,97	944.608,79		
2	911.127,41	910.596,65		
3	2.292.911,71	2.114.894,59		
a	2.137.703,50	1.990.650,69		A5c
b	155.208,21	124.243,90		E20c
c	0,00	0,00		
4	84.796,29	174.263,58	A1	A1a
a	32.116,92	26.821,76		
b	0,00	0,00		
c	52.681,37	147.441,82		
5	0,00	0,00	A2	A2
6	0,00	0,00	A3	A3
7	0,00	0,00	A4	A4
8	46.418,32	22.157,76	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	4.309.923,70	4.166.521,67		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	101.541,19	64.853,89	B6	B6
10	1.114.590,20	1.210.495,23	B7	B7
11	49.129,56	2.550,00	B8	B8
12	124.169,40	90.669,23		
a	124.169,40	90.669,23		
b	0,00	0,00		
c	0,00	0,00		
13	1.694.427,90	1.652.947,10	B9	B9
14	541.301,53	429.041,50	B10	B10
a	24.490,53	33.098,67	B10a	B10a
b	293.870,35	257.696,01	B10b	B10b
c	0,00	0,00	B10c	B10c
d	222.940,65	138.246,82	B10d	B10d
15	0,00	0,00	B11	B11
16	0,00	50.164,00	B12	B12
17	0,00	0,00	B13	B13
18	79.364,32	29.559,10	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	3.704.524,10	3.530.280,05		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	605.399,60	636.241,62		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
Proventi finanziari				
19			C15	C15
Proventi da partecipazioni				
a	0,00	0,00		
b	0,00	0,00		
c	0,00	0,00		
20	1,10	2,58	C16	C16

	2018	2017	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
Totale proventi finanziari	1,10	2,58		
Oneri finanziari				
21 Interessi ed altri oneri finanziari			C17	C17
a Interessi passivi	9.689,21	13.175,90		
b Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
Totale oneri finanziari	9.689,21	13.175,90		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-9.688,11	-13.173,32		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22 Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23 Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24 Proventi straordinari			E20	E20
a Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00		
b Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
c Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	508.796,40	33.439,29		E20b
d Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E20c
e Altri proventi straordinari	54.992,75	188.621,80		
Totale proventi straordinari	561.789,15	222.061,09		
25 Oneri straordinari			E21	E21
a Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	273.246,19	39.714,96		E21b
c Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
d Altri oneri straordinari	0,00	196.274,99		E21d
Totale oneri straordinari	273.246,19	235.989,95		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	288.542,96	-13.928,86		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	884.254,45	609.139,44		
26 Imposte (*)	115.040,56	114.233,22	E22	E22
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	769.213,89	494.906,22	E23	E23

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva un lieve peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato dell'esercizio depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 480.670,93 (€ 769.213,89 - € 288.542,96) con un lieve peggioramento rispetto al risultato del precedente esercizio.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3 e sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
270.225,44	290.794,68	318.360,88

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

	2018	2017	riferimento art.2424 cc	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMM. PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I Immobilizzazioni immateriali			BI	BI
1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	149.618,47	174.109,00	BI3	BI3
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5 Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	73.987,50	21.250,00	BI6	BI6
9 Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali	223.605,97	195.359,00		
II Immobilizzazioni materiali (3)				
1 Beni demaniali	1.834.804,21	1.788.865,63		
<i>di cui patrimonio indisponibile</i>	1.834.804,21	1.788.865,63		
1.1 Terreni	0,00	0,00		
1.2 Fabbricati	622.024,92	648.302,52		
<i>di cui patrimonio indisponibile</i>	622.024,92	648.302,52		
1.3 Infrastrutture	1.212.779,29	1.140.563,11		
<i>di cui patrimonio indisponibile</i>	1.212.779,29	1.140.563,11		
1.9 Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III 2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	5.587.567,14	4.516.467,02		
<i>di cui patrimonio indisponibile</i>	5.198.666,24	4.114.799,47		
2.1 Terreni	172.186,73	172.186,73	BI11	BI11
a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2 Fabbricati	3.263.193,17	2.157.919,88		
<i>di cui patrimonio indisponibile</i>	3.244.673,57	2.116.921,28		
a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3 Impianti e macchinari	27.665,96	10.886,68	BI12	BI12
<i>di cui patrimonio indisponibile</i>	27.665,96	10.886,68		
a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	1.132,50	1.450,47	BI13	BI13
<i>di cui patrimonio indisponibile</i>	1.132,50	1.450,47		
2.5 Mezzi di trasporto	44.089,48	43.611,25		
<i>di cui patrimonio indisponibile</i>	10.169,62	0,00		
2.6 Macchine per ufficio e hardware	10.319,87	7.541,44		
<i>di cui patrimonio indisponibile</i>	9.283,82	5.987,36		
2.7 Mobili e arredi	31.301,85	31.405,37		
<i>di cui patrimonio indisponibile</i>	26.692,68	26.717,97		
2.8 Infrastrutture	1.621.282,01	1.682.041,84		
<i>di cui patrimonio indisponibile</i>	1.621.282,01	1.682.041,84		
2.99 Altri beni materiali	396.395,57	409.423,36		
<i>di cui patrimonio indisponibile</i>	257.766,08	270.793,67		
3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.301.342,83	2.230.745,06	BI15	BI15
Totale immobilizzazioni materiali	8.723.713,98	8.536.077,71		
IV Immobilizzazioni Finanziarie (1)				
1 Partecipazioni in	66.480,02	66.480,02	BI111	BI111
a imprese controllate	0,00	0,00	BI111a	BI111a
b imprese partecipate	0,00	0,00	BI111b	BI111b
c altri soggetti	66.480,02	66.480,02		
2 Crediti verso	0,00	0,00	BI112	BI112
a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b imprese controllate	0,00	0,00	BI112a	BI112a
c imprese partecipate	0,00	0,00	BI112b	BI112b
d altri soggetti	0,00	0,00	BI112c BI112d	BI112c

	2018	2017	riferimento art.2424 cc	riferimento DM 26/4/95
3 Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
Totale immobilizzazioni finanziarie	66.480,02	66.480,02		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	9.013.799,97	8.797.916,73		
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I Rimanenze	0,00	0,00	CI	CI
Totale rimanenze	0,00	0,00		
II Crediti (2)				
1 Crediti di natura tributaria	177.314,48	171.328,87		
a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b Altri crediti da tributi	177.314,48	144.933,84		
c Crediti da Fondi perequativi	0,00	26.395,03		
2 Crediti per trasferimenti e contributi	1.406.629,97	1.344.731,79		
a verso amministrazioni pubbliche	1.406.629,97	1.342.231,79		
b imprese controllate	0,00	0,00	CI2	CI2
c imprese partecipate	0,00	0,00	CI3	CI3
d verso altri soggetti	0,00	2.500,00		
3 Verso clienti ed utenti	4.106,80	56.745,59	CI1	CI1
4 Altri Crediti	56.010,98	57.375,61	CI5	CI5
a verso l'erario	0,00	0,00		
b per attività svolta per terzi	1.141,72	0,00		
c altri	54.869,26	57.375,61		
Totale crediti	1.644.062,03	1.630.181,86		
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1 Partecipazioni	0,00	0,00	CI11,2,3,4,5	CI11,2,3
2 Altri titoli	0,00	0,00	CI16	CI15
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV Disponibilità liquide				
1 Conto di tesoreria	4.313.317,61	2.797.739,14		
a Istituto tesoriere	4.313.317,61	2.797.739,14		CIV1a
b presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2 Altri depositi bancari e postali	99.320,09	75.309,39	CIV1	CIV1b e
3 Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
Totale disponibilità liquide	4.412.637,70	2.873.048,53		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	6.056.699,73	4.503.230,39		
D) RATEI E RISCONTI				
1 Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2 Risconti attivi	1.578,77	1.790,29	D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	1.578,77	1.790,29		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	15.072.078,47	13.302.937,41		

	2018	2017	riferimento art.2424 cc	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO				
I Fondo di dotazione	191.175,32	191.175,32	AI	AI
II Riserve	6.717.897,29	6.234.645,99		
a da risultato economico di esercizi precedenti	494.906,22	0,00	AIV, AV, AVI,	AIV, AV, AVI,
b da capitale	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c da permessi di costruire	319.325,97	330.980,89		
d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	5.903.665,10	5.903.665,10		
e altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
III Risultato economico dell'esercizio	769.213,89	494.906,22	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	7.678.286,50	6.920.727,53		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1 Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2 Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3 Altri	59.506,00	78.206,00	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	59.506,00	78.206,00		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	10.456,00	7.842,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)	10.456,00	7.842,00		
D) DEBITI (1)				
1 Debiti da finanziamento	185.668,10	253.972,49		
a prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
b w/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d verso altri finanziatori	185.668,10	253.972,49	D5	
2 Debiti verso fornitori	667.381,11	638.242,24	D7	D6
3 Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4 Debiti per trasferimenti e contributi	50.006,72	35.955,02		
a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b altre amministrazioni pubbliche	13.483,05	540,00		
c imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
e altri soggetti	36.523,67	35.415,02		
5 Altri debiti	204.328,42	143.733,45	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a tributari	63.526,66	81.141,22		
b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	13.800,63	8.248,37		
c per attività svolta per terzi (2)				
d altri	127.001,13	54.343,86		
TOTALE DEBITI (D)	1.107.384,35	1.071.903,20		
E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I Ratei passivi	37.370,35	27.104,64	E	E
II Risconti passivi	6.179.075,27	5.197.154,04	E	E
1 Contributi agli investimenti	6.179.075,27	5.197.154,04		
a da altre amministrazioni pubbliche	6.179.075,27	5.197.154,04		
b da altri soggetti	0,00	0,00		
2 Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3 Altri risconti passivi	0,00	0,00		
TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)	6.216.445,62	5.224.258,68		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	15.072.078,47	13.302.937,41		
CONTI D'ORDINE				
1) Impegni su esercizi futuri	1.180.265,35	288.902,31		
5) Beni di terzi in uso	0,00	0,00		
6) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
7) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
8) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		

	2018	2017	riferimento art.2424 cc	riferimento DM 26/4/95
9) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
10) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.180.265,35	288.902,31		

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2018
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	2018
- inventario dei beni mobili	2018
Immobilizzazioni finanziarie	2018
Rimanenze	

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 675.000,00 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO		Importo
I	Fondo di dotazione	€	191.175,32
II	Riserve	€	6.717.897,29
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€	494.906,22
b	da capitale	€	-
c	da permessi di costruire	€	319.325,97
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€	5.903.665,10
e	altre riserve indisponibili	€	-
III	risultato economico dell'esercizio	€	769.213,89

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce "Ratei passivi" sono state riportate le spese di personale (salario accessorio, produttività, ecc.) provenienti dagli esercizi precedenti e reimputati, in quanto esigibili, nell'anno di redazione rendiconto, mentre nella voce "Risconti passivi – contributi agli investimenti" sono state riportate le somme indicate nella voce "Conferimenti da trasferimenti in c/capitale" del vecchio Conto del Patrimonio ossia i contributi ottenuti dallo Stato e dalla Regione per realizzare investimenti

La voce "Risconti passivi-contributi agli investimenti" è stata ridotta per la quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per far fronte ai residui attivi di dubbia esigibilità, eventuali debiti fuori bilancio, passività potenziali probabili ed altro.

L'ORGANO DI REVISIONE

GIUSEPPE GERARDO MONTALBANO